

Grazie Signore Gesù,
per questa splendida giornata.
Oggi abbiamo imparato tanto altro su di te
nella riflessione, nel gioco, nella preghiera...,
ma soprattutto abbiamo capito che «fare la Comunione»
è vivere come tu sei vissuto...
Grazie Signore Gesù,
perché ci inviti a «fare Comunione» alla tua mensa.
Donaci la tua forza
per far diventare la nostra vita come la tua vita!

RicordiAMO

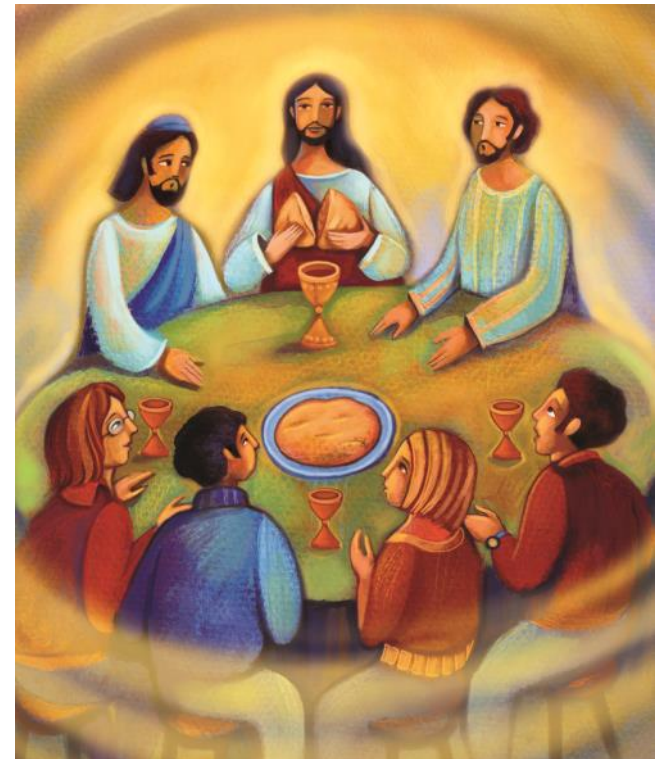
Fare la Comunione è...
diventare dono per gli altri, ricevendo l'Eucaristia, così come il pane e il vino
diventano sull'altare Corpo spezzato e Sangue versato di Gesù che si dona a noi.

LITURGIA PENITENZIALE E CONFESSIONI INDIVIDUALI

Canto conclusivo: *Camminiamo con te (Ivi)*



Fate questo in memoria di me



Ritiro in preparazione
alla prima Comunione

MOMENTO CELEBRATIVO DI ACCOGLIENZA

Luogo: Intorno all'altare - Per favorire tra i ragazzi un clima di raccoglimento, interazione, fraternità e gioia.

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. La gioia di Gesù che domenica riceverete per la prima volta, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Cari ragazzi, siete giunti a una tappa importante del vostro cammino di cristiani: la prossima domenica riceverete, per la prima volta, Gesù nell'Eucaristia ... «Fare la Comunione» è molto più che celebrare un rito, è entrare in comunione con Gesù, per vivere come lui ha vissuto. In questa giornata, che trascorreremo insieme con i compagni, i catechisti e il don, «scoprirete» cosa significa veramente... «fare la Comunione», secondo l'insegnamento di Gesù.

T. Signore Gesù,

aiutaci a vivere con gioia questa giornata

che ci prepara all'incontro con te;

aiutaci a partecipare intensamente,

e a non sprecare nessuna opportunità

che possa renderci migliori

e ci aiuti a crescere nell'amicizia profonda con te e fra noi.

S. In fraternità e amicizia ci prendiamo per mano e, come Gesù e con Gesù, ci rivolgiamo al Padre dicendo insieme:

T. Padre nostro...

Canto: *Incontrare te* (da: Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline)

DINAMICA DI ACCOGLIENZA:

GIOCO DEL SÌ E DEL NO

Si dividono i ragazzi in due squadre, disposti su due file indiane. Di fronte a loro ci sono due sedie: quella del SÌ e quella del NO. A ogni domanda proposta devono correre (uno per fila) a sedersi sulla sedia giusta. A chi risponde in modo corretto, è data una tessera del puzzle da ricomporre. All'inizio si consegna, come bonus, una tessera per squadra. Il puzzle dell'immagine dell'Ultima Cena è composto di 16 tessere. Le tessere, conquistate da entrambe le squadre, saranno messe insieme. L'obiettivo del gioco è quello di... fare comunione intorno a Gesù.

1. Al confessionale si celebra il battesimo?
2. All'ambone si legge la parola di Dio?
3. In chiesa c'è il battistero?

GESÙ CI INSEGNA AD ESSERE «PANE-SPEZZATO» PER GLI ALTRI IV TAPPA

Luogo: Sala degli incontri



Gesù, durante tutta la sua vita, si è donato totalmente per noi, fino al sacrificio della croce. Nell'Eucaristia Gesù ci dona il suo Corpo e il suo Sangue, cioè tutta la sua vita, nel segno del «pane spezzato» e del «vino versato». Ascoltiamo il brano dell'istituzione dell'Eucaristia.

Proclamazione del Vangelo: Luca 22,14-16.19-20

Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio".

Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi".

Dinamica e segno

Chi dona ha sempre l'animo grande. Donate anche voi qualcosa: «un grazie» alla mamma, al papà, un po' di compagnia al nonno, un po' di tempo a un amico che è triste, un aiuto a un compagno che è in difficoltà a scuola... Continuate voi, perché donare è un verbo che non finisce mai, scrivendo sul cartoncino a forma di pane (*NB: è un pane spezzato!*) un impegno con cui volete «spezzare» (= donare) la vostra vita agli altri (*I cartoncini dei pani spezzati con gli impegni dei ragazzi possono essere posti sull'altare, al momento della presentazione dei doni, nella Messa di prima Comunione*).

Gioco: ricostruisci la Messa

Ai ragazzi, divisi in due squadre, si consegnano le tessere di diversi colori con le scritte delle diverse parti della Messa. I ragazzi dovranno ricomporre l'ordine esatto, incollando le tessere su un cartellone (lo schema seguito è quello della Messa ai raggi X, in Tonino Lasconi, Grande Gesù. Libro dei catechisti, Paoline).

 Scarica lo schema da www.paoline.it.

MessaggiAMO... a Gesù



Grazie Signore Gesù,
per il cammino di catechesi di questi anni
in cui assieme ai catechisti e al don
abbiamo imparato a conoscerti da vicino.

GESÙ INSEGNA A PERDONARE - III TAPPA

Luogo: Sala degli incontri

Gesù regala sempre il suo perdono a chi sbaglia: basta chiedergli scusa dello sbaglio e promettere di non farlo più. Il perdono ricevuto ci riempie il cuore di gioia. L'esperienza che facciamo ogni volta che riceviamo il perdono, ci invita a perdonare i fratelli e le sorelle.

Dinamica e segno

Leggete attentamente, e da soli, i seguenti brani: Mt 18,21-22; Lc 6,36; Lc 17,3-4; Mc 11,25. Riflettete su cos'è per ognuno di voi il perdono... e scrivetelo su un cartoncino a forma di pacco-dono.



Brani del Vangelo

Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: "Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. (Mt 18,21-22)

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. (Lc 6,36)

State attenti a voi stessi! Se il tuo fratello commetterà una colpa, rimproveralo; ma se si pentirà, perdonagli. E se commetterà una colpa sette volte al giorno contro di te e sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai". (Lc 17,3-4)

Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi le vostre colpe". (Mc 11,25)



MessaggiAMO... a Gesù

T. Signore donaci la forza di perdonare...

- chi non ci ha amato.
- chi ci ha offeso.
- chi ci ha puniti ingiustamente.
- chi ha spettegolato su di noi.
- chi ci ha presi in giro.
- chi...

RicordiAMO

**Fare la comunione è...
riceve il perdono di Dio per distribuirlo, poi, attorno a noi.**

4. Il battistero è pieno di vino?
5. In chiesa c'è il tabernacolo?
6. L'altare è coperto da un lenzuolo?
7. L'altare si trova all'ingresso della chiesa?
8. Il Cero pasquale è il lumino sempre acceso vicino al tabernacolo?
9. Il calice contiene le ostie?
10. Le ampolline sono tre?
11. Le ampolline contengono vino e olio?
12. La pisside contiene il vino?
13. L'acquasantiera si trova all'entrata della chiesa?
14. Nel presbiterio è posto l'altare?



GESÙ INSEGNA AD AMARE - I TAPPA

Luogo: Sala degli incontri

Gesù con tutta la sua vita ci insegna ad amare... ad amare tutti! Nel Vangelo secondo Giovanni 13,34-35 ci ha lasciato un comandamento... il comandamento «nuovo», il comandamento dell'amore!

che vi amiate gli uni gli altri;		
se avrete amore	un comandamento nuovo:	
gli uni per gli altri».	Vi do	gli uni gli altri.
come io vi ho amato,	Da questo tutti sapranno	
che siete miei discepoli,	così amatevi anche voi	

Dinamica e segno:

Ricostruite il brano di Giovanni 13,34-35, in cui Gesù dà il comandamento dell'amore. Mettete le frasi nella giusta sequenza. Sul cartoncino a forma di cuore, che vi è stato consegnato, su un lato

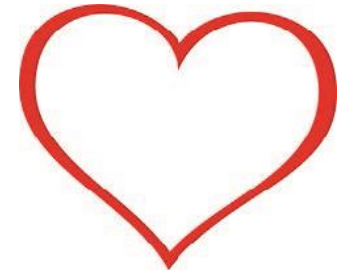
trascrivete il comandamento dell'amore, ricomposto, e sull'altro... ciascuno racconta un esempio di come ha vissuto ciò che ci chiede Gesù! *(Le frasi scomposte sono riportate su un cartellone).*



MessaggiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
tu ci chiedi di amarci
senza limiti, senza barriere,
senza confini, fino in fondo,
come hai fatto tu, con il dono della tua vita.

Signore Gesù,
ci chiedi di trasmettere questo amore
con i nostri gesti e le nostre parole
nella vita di ogni giorno,



con semplicità e umiltà,
con gioia e con impegno.
Signore Gesù,
l'amore degli uni per gli altri
è l'unico vero segno
che siamo tuoi discepoli.

RicordiAMO

**Fare la comunione è...
amare come Gesù ha amato noi!**

GESÙ INSEGNA A SERVIRE - II TAPPA

Luogo: Possibilmente all'aperto o sala spaziosa

Servire è una parola... scomparsa dal nostro vocabolario. Eh sì, è proprio così. A noi piace essere serviti e non servire! Gesù invece ci insegna il contrario... Ascoltiamo cosa dice nel Vangelo (*il don o il catechista proclama il Vangelo*)

Proclamazione del Vangelo: Giovanni 13,1-17

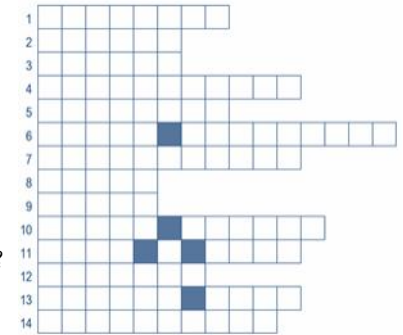
Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete puri". Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

Gioco: Scoppia il palloncino...

Dividere i ragazzi in due squadre e, poi, leggere, una alla volta, le domande sul Vangelo ascoltato. I ragazzi corrono verso il catechista che, a braccia aperte, regge due palloncini. Chi scoppia il palloncino per primo, ha diritto a scrivere la risposta sul tabellone-cruciverba.



1. Quale evangelista ha scritto il brano ascoltato?
2. Quale festa festeggiavano Gesù e i suoi discepoli?
3. Quanti erano i discepoli che sedevano a tavola con Gesù?
4. In quale città si trovavano?
5. Come si chiamava il luogo dove erano Gesù e i discepoli?
6. Chi di loro tradì Gesù?
7. Cosa si cinse Gesù intorno ai fianchi?
8. Cosa versò Gesù nel catino?
9. Cosa lavò Gesù ai suoi discepoli?
10. Quale discepolo «protestò» perché non voleva farsi lavare i piedi?
11. Cosa voleva farsi lavare Pietro oltre ai piedi?
12. Con questo gesto cosa Gesù ha dato ai discepoli?
13. Il gesto della lavanda dei piedi Gesù lo compie nel... ?
14. Che cosa ha istituito Gesù nell'Ultima Cena?



Dinamica e segno

Scrivete su un cartoncino a forma di grembiule... un servizio che vi impegnate a portare avanti nelle prossime settimane.



MessaggiAMO... a Gesù

T. Signore Gesù,
aiutaci a servirti nei poveri, negli anziani,
in chi è solo, in chi ha bisogno
di un sorriso o di una stretta di mano.

In chi ha bisogno del nostro aiuto, della nostra attenzione.

Canto: *È il segno del tuo amore (Ivi)*

RicordiAMO

**Fare la comunione è...
imitare Gesù che si è fatto servo di tutti...**